

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI GENAZZANO

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

CONTRATTO – DISCIPLINARE

PER INCARICO PROFESSIONALE relativo alla realizzazione dei lavori di consolidamento della parete tufacea fra Via Empolitana e Via IV Novembre in località Campetto, ai sensi dell'art. 157, comma 2, ed art. 36, comma 2 lett. b), del D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i.

Repertorio n. /2018

Codice CIG

Codice CUP

* * * *

L'anno duemila diciotto, il giorno del mese di

nella residenza

con il presente contratto-disciplinare, fra i Signori:

1) nato a il

....., nella qualità di Responsabile dell'Area Urbanistica e Lavori Pubblici del

Comune di Genazzano, il quale agisce in nome e per conto del Comune di Genazzano,

C.F. 02424320584 e P.IVA

..... ai sensi e per gli

effetti del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. dello

Statuto del

esecutivo di seguito indicato più brevemente **COMUNE**;

2) nato a il

....., iscritto con il numero all'Ordine/Collegio degli

	 Provincia di di	
	seguito indicato più brevemente INCARICATO o TECNICO INCARICATO .	
	PREMESSO CHE	
	Il Comune intende procedere alla realizzazione dei lavori di consolidamento della	
	parete tufacea fra Via Empolitana e Via IV Novembre in località Campetto.	
	L'Area Urbanistica e Lavori Pubblici del Comune non è in grado di adempiere	
	direttamente alla Progettazione Definitiva ed Esecutiva, Direzione dei Lavori e	
	Contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nei	
	tempi previsti dalla Regione Lazio, in quanto:	
	- non dispone di beni, strumentazioni, tecnologie e attrezzature tecniche per	
	l'espletamento dell'incarico, di cui all'art. 113, comma 4, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;	
	- non è ancora attivo quanto disposto dall'art. 113, comma 4, ultimo periodo, del	
	D.Lgs.n 50/2016 e s.m.i.;	
	- il personale tecnico, ad oggi, in organico all'Area Urbanistica e Lavori Pubblici è	
	totalmente impegnato per l'esecuzione dei lavori già appaltati e/o in corso di	
	aggiudicazione, nonché impossibilitato nel rispettare i tempi della programmazione dei	
	lavori previsti dall'Amministrazione Comunale e di svolgere nel contempo le funzioni di	
	istituto;	
	- lavori di speciale complessità o di rilevanza (ex. art. 23, c. 2, D.Lgs. n. 50/2016 e	
	s.m.i.);	
	come da dichiarazione resa dal Responsabile Unico del Procedimento in data	
		
	Si è proceduto all'espletamento della procedura negoziata ai sensi del combinato	
	disposto dell'art. 157, comma 2, ed art. 36, comma 2 lett. b) D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50	
	s.m.i. per l'individuazione del soggetto a cui affidare l'incarico.	
	2	

Si è provveduto a norma di legge , attraverso il sistema AVCPass, gestito dall'ANAC, alle verifiche successive all'aggiudicazione provvisoria sul possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e speciale;

TUTTO CIÒ PREMESSO

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto dell'incarico

Il Comune, in forza della determinazione del Responsabile dell'Area Urbanistica e Lavori Pubblici n. del, e con le modalità riportate nella presente convenzione, affida all'incaricato, che accetta, l'incarico professionale di **Progettazione Definitiva ed Esecutiva, Direzione dei Lavori e Contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione** relativa ai **lavori di consolidamento della parete tufacea fra Via Empolitana e Via IV Novembre in località Campetto.**

L'incarico dovrà svolgersi nel rispetto degli indirizzi approvati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 22.03.2018, con la quale sono stati approvati i **lavori di consolidamento della parete tufacea fra Via Empolitana e Via IV Novembre in località Campetto**, inerente il POR-FESR Lazio 2014-2020, Attuazione dell'Azione 5.1.1, Intervento codice ReNDiS n.12IR092/G1,Codice di monitoraggio regionale n. A123E0005, l' **Allegato A - Atto di Impegno** con la seguente documentazione:

- **Allegato 1**– Stima del costo massimo dell'operazione (progetto) relativo alle diverse tipologie di intervento previste;
- **Allegato 2** – Relazione Tecnica comprendente la sintesi del quadro di riferimento dell'operazione (progetto), la sintesi dei risultati attesi, il quadro economico (QE) e le spese ammissibili degli interventi previsti, comprensivo di IVA, e il cronoprogramma

	(con indicazione dei tempi previsti per ciascuna fase e la data per la conclusione	
	dell'operazione);	
	- Allegato 3 – Disposizioni Attuative dell'Azione 5.1.1;	
	parte integrante e sostanziale della presente convenzione, e prevede le seguenti	
	prestazioni di dettaglio oltre a quelle disciplinate nel successivo art. 5:	
	<i>A) PROGETTO DEFINITIVO</i>	
	Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle	
	esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione	
	appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità; il progetto definitivo contiene, altresì,	
	tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni,	
	nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo	
	cronoprogramma, attraverso l'utilizzo dei prezzi di riferimento.	
	Il progetto definitivo dovrà essere conforme a quanto disposto dall'art. 24 e successivi del	
	Regolamento Generale di cui al d.P.R. n. 207/2010 nonché dell'art. 23, comma 6, del	
	D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.	
	Tale livello progettuale dovrà individuare compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto	
	delle esigenze, dei criteri, dei vincoli e delle indicazioni stabiliti nel progetto preliminare e	
	dovrà contenere tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte	
	autorizzazioni ed approvazioni.	
	Esso si dovrà comporre degli elaborati grafici, contrattuali ed amministrativi previsti nelle	
	norme vigenti e dalle regole dell'arte.	
	Dovranno essere in ogni caso garantite tutte le prestazioni di cui alla tav. Z-2 allegata al	
	DM Giustizia del 17 giugno 2016 con particolare riferimento alle attività relative al	
	progetto definitivo parametrize nel calcolo della prestazione posta di affidamento.	
	<i>B) PROGETTO ESECUTIVO</i>	

Il progetto esecutivo deve essere conforme alle disposizioni contenute nell'art. 33 e

successivi del Regolamento Generale di cui al d.P.R. n. 207/2010 nonché dell'art. 23,

comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Esso dovrà essere redatto in conformità al progetto definitivo, determinare in ogni

dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con

quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che

ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto

esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e

delle sue parti in relazione al ciclo di vita.

Esso si dovrà comporre degli elaborati grafici, contrattuali ed amministrativi previsti nelle

norme vigenti e dalla regola dell'arte.

Dovranno essere in ogni caso garantite tutte le prestazioni di cui alla tav. Z-2 allegata al

DM Giustizia del 17 giugno 2016 con particolare riferimento alle attività relative al

progetto esecutivo parametrize nel calcolo della prestazione posta di affidamento.

C) DIREZIONE DEI LAVORI E CONTABILITA:

L'incaricato dovrà ottemperare a tutte le prestazioni previste dalle vigenti normative in

rapporto agli obblighi del Direttore dei Lavori.

In particolare, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'ufficio di Direzione

Lavori è preposto alla direzione ed al controllo tecnico, contabile ed amministrativo

dell'esecuzione dell'intervento nel rispetto degli impegni contrattuali nonché degli altri

compiti stabiliti dallo stesso D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Dovranno essere in ogni caso garantite le prestazioni di cui alla tav. Z-2 allegata al DM

Giustizia del 17 giugno 2016 con particolare riferimento alle attività relative alla direzione

dell'esecuzione parametrize nella determinazione della prestazione posta a base d'asta

(o di affidamento).

	Gravi ritardi rispetto al piano temporale di esecuzione dei lavori (cronoprogramma)	
	dovranno essere debitamente e tempestivamente comunicati alla Stazione Appaltante.	
	Ricade altresì, nelle competenze del Direttore Lavori, il parere formulato in termini di	
	relazione riservata per il tentativo di accordo bonario, di cui all'art. 205 del D.Lgs. 18	
	aprile 2016, n. 50 e s.m.i.. Il Direttore dei Lavori è tenuto a rispettare ed a far rispettare le	
	norme capitolari circa gli obblighi dell'appalto e la qualità dei materiali. Dovrà inoltre	
	rispettare ogni altro onere previsto a carico della direzione lavori da normative legislative,	
	regolamenti e dalla regola dell'arte costruttiva.	
	La stessa dovrà utilizzare tutte le informazioni e le segnalazioni fornite dall'eventuale	
	ispettore di cantiere nominato dalla stazione appaltante, nonché il controllo sul corretto	
	svolgimento dell'attività di quest'ultimo.	
	A norma dell'art. 101, comma 3 lett. d), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., avendone i	
	requisiti, l'incaricato assumerà la responsabilità di coordinatore per la sicurezza in fase	
	di esecuzione di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..	
	<i>D) COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE</i>	
	<i>E) COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE</i>	
	<i>F) ATTIVITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA CONNESSA ALLA PROGETTAZIONE</i>	
	<i>G) PRESTAZIONI SPECIALISTICHE</i>	
	Articolo 2 - Restituzione degli elaborati, anche su supporto informatico	
	Di ciascuna fase della progettazione dovranno essere rese, senza costi aggiuntivi per il	
	Comune, in quanto ricomprese nelle spese tecniche per la progettazione, le seguenti	
	copie cartacee:	
	a) DEFINITIVO copie cartacee + PDF + p7m;	
	b) ESECUTIVO copie cartacee + PDF + p7m.	
	La progettazione dovrà essere svolta con l'uso di strumenti elettronici specifici di cui al	
	6	

comma 1, lett. h, dell'art. 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

Il tecnico progettista, oltre alle copie cartacee, è tenuto a consegnare al Comune una copia in formato digitale su supporto CD-ROM dei seguenti elaborati:

– rilievi e progetto, – relazioni tecniche – elenco prezzi unitari – computi metrici estimativi
– capitolati speciali.

Per quanto riguarda gli elaborati grafici questi dovranno essere:

– preferibilmente in formato DWG (disegno in versione Autocad o da programmi simili che supportino in questo formato);
– in subordine possono essere in formato DXF (sempre compatibile con il programma Autocad).

Per quanto riguarda gli elaborati alfanumerici, essi potranno essere restituiti in qualsiasi formato, preferibilmente compatibile con i tradizionali programmi di Office Automation.

Per quanto attiene al preventivo di spesa e relativi componenti, essi potranno essere restituiti in qualsiasi formato database di computo nazionali.

Anche questo onere si intende compreso nelle spese forfettizzate di cui all'art. 7.

Articolo 3 - Verifica e validazione degli elaborati progettuali

Prima di iniziare le procedure per l'affidamento dei lavori oggetto dell'incarico, il Comune verificherà ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.. Tale verifica potrà essere effettuata da organismi esterni di certificazione, ammessi dalla legge, o direttamente dagli uffici tecnici del Comune affidatario. Gli organismi deputati alla verifica, qualora riscontrino contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenze di natura tecnica o violazione degli indirizzi progettuali, potranno stabilire un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità. Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della modifica ma non potrà mai superare 1/4 del tempo contrattuale previsto ai sensi dell'art. 6 in rapporto al livello progettuale. Scaduto il termine assegnato troverà in

ogni caso applicazione della penale di cui all'art. 6 oltre alle altre conseguenze previste dalla legge, dal regolamento e dalla presente convenzione.

Articolo 4 - Assistenza tecnica dell'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale si impegna a fornire all'incaricato tutto quanto in proprio possesso ed utile alla formazione del Progetto.

L'Amministrazione Comunale si impegna infine a garantire i rapporti con i propri uffici e con gli altri interlocutori interessati dallo studio attraverso il Responsabile Unico del Procedimento.

Articolo 5 – Adempimenti, indirizzi e prescrizioni sullo svolgimento dell'incarico

Agli effetti di quanto disposto dalla presente convenzione l'incarico prevede l'esecuzione di tutte le prestazioni e gli elaborati necessari per soddisfare l'esatto espletamento delle prestazioni dettagliate al precedente art. 1 così come specificate da disposizioni normative, regolamentari e degli ordini/collegi di appartenenza. Sono inoltre a carico del progettista tutte le attività e le dichiarazioni da rendere ai sensi di legge al fine del conseguimento del titolo edilizio (o procedimenti equipollenti) ovvero del relativo titolo surrogatorio di natura pubblicistica.

Il progetto dovrà essere redatto tenendo conto che l'appalto verrà affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Al fine di consentire il corretto espletamento dell'appalto ed il rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dei lavoratori, l'incaricato dovrà redigere gli elaborati di progetto in maniera tale da identificare per l'intero costo dei lavori posto a base di gara, l'incidenza presunta del costo del personale impegnato ed il costo della sicurezza aziendale. .

L'incaricato dovrà redigere un'apposita relazione indicante :

- a) gli ambiti progettuali potenzialmente assogettabili a miglioramento e/o varianti ed

	entro quali limiti ciò si renda auspicabile e/o ammissibile; l'incaricato dovrà	
	inoltre specificare il valore potenziale di ogni proposta ritenuta ammissibile al fine	
	di consentire al RUP di determinare, nel bando di gara o lettera di invito a gara, i	
	criteri metodologici per la valutazione delle offerte nel rispetto dell'art. 95, comma	
	14-bis, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;	
	b) gli aspetti progettuali che non possono in alcun caso essere oggetto di variante	
	(anche migliorativa) da parte delle ditte candidate;	
	L'incaricato, se richiesto, dovrà supportare il RUP nella valutazione del progetto	
	presentato dal miglior offerente prima dell'aggiudicazione definitiva e/o verifica	
	propedeutica all'approvazione.	
	Sarà compito dell'incaricato acquisire, prima della consegna del progetto esecutivo, tutti i	
	pareri, od autorizzazioni che si rendessero necessarie per l'esecuzione dei lavori (es.	
	Parere AUSL-VVFF-ANAS-FS-SOPRINTENDENZA-TELECOM-ecc.)	
	N.B. Le prestazioni indicate nel presente articolo si intendono ricoprese e compensate	
	nella prestazione principale e, pertanto, non comporteranno costi aggiuntivi in capo al	
	Comune.	
	Articolo 6 - Termine di consegna e penale	
	Il termine di tempo prescritto per la presentazione degli elaborati viene stabilito come	
	segue:	
	A) PROGETTO DEFINITIVO ... gg. dalla comunicazione dell'accettazione o dell'avvenuta	
	verifica positiva o comunque dall'approvazione del progetto preliminare;	
	B) PROGETTO ESECUTIVO ... gg. dalla comunicazione dell'accettazione o	
	dell'avvenuta verifica positiva o comunque dall'approvazione del progetto definitivo;	
	Si conviene che per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati, sarà applicata	
	una penale del 0,.....% pari a euro/giorno.	
	9	

Il ritardo nella consegna degli elaborati oltre un mese dalla previsione, viene ritenuto grave inadempienza e può provocare la risoluzione del contratto come previsto all'art. 12) della presente convenzione oltre al risarcimento del danno sofferto dal Comune.

Articolo 7 - Compenso professionale - Ammontare presunto dello stesso

Ai fini della determinazione dei compensi, per le prestazioni di cui sopra, si fa riferimento al DECRETO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 17 giugno 2016 a titolo titolo "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione" adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016).

In allegato alla presente convenzione, quale parte ed integrante e sostanziale della stessa (Allegato n. 1 – schema di calcolo), si unisce lo schema di calcolo della prestazione base con l'individuazione delle attività, desunte dalla Tav. Z-2 di cui all'allegato al DM GIUSTIZIA 17 giugno 2016, parametrizzate al fine della individuazione delle prestazioni da svolgere e remunerare.

Si conviene di applicare, sugli onorari tabellari, la riduzione del% così come offerto dall'incaricato,

A detti compensi si dovrà aggiungere il Contributo Integrativo nella misura del 4%, se dovuta ai sensi dell'art. 10 della Legge 3 gennaio 1981, n. 6, e s.m.i. oltre all'I.V.A. in vigore.

Il compenso di cui sopra resterà immutato anche nel caso di sopravvenienza di nuove tariffe Professionali salvo diverse disposizioni di legge.

Articolo 8 - Obblighi dell'incaricato relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'incaricato è tenuto, a pena di nullità, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'incarico professionale.

Articolo 9 - Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi**finanziari**

La Stazione Appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'incaricato e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 10 - Modalità di pagamento del compenso professionale

Il pagamento delle competenze di cui al precedente art. 7 relativo alla progettazione avverrà dietro presentazione di regolari fatture secondo le seguenti modalità:

I compensi relativi alla progettazione verranno ricalcolati sugli importi del preventivo particolareggiato e saranno corrisposti previa presentazione di apposite fatture entro 30 giorni dai seguenti termini:

1) 40% dalla data di approvazione del progetto definitivo;

2) 60 % dalla data di approvazione del progetto esecutivo;

I compensi relativi alla Direzione e Contabilità dei lavori verranno corrisposti, previa presentazione di apposite fatture, entro 60 giorni, proporzionalmente e congiuntamente agli stati di avanzamento liquidati all'impresa esecutrice.

Articolo 11 - Oneri vari

Le parti dichiarano che il presente atto assolve l'imposta sul valore aggiunto e pertanto richiederanno l'eventuale registrazione a tassa fissa soltanto in caso d'uso a norma dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Sono a carico dei professionisti le spese del presente atto e consequenziali, nonché i diritti richiesti dall'ordine professionale per l'emissione dei pareri di congruità e/o opinamento delle parcelle se ed in quanto richieste dal Comune. Sono a carico del Comune le spese relative all'I.V.A. ed al Contributo Integrativo C.N.P.A.I.A..

Articolo 12 - Coperture assicurative

Ai sensi dell'art. 24, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il progettista incaricato della progettazione dovrà essere munito, a far data dall'approvazione del progetto posto a base di gara, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza del progettista deve coprire oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che il Comune potrebbe sopportare per le varianti, di cui all'art. 106, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. resesi necessarie in corso di esecuzione dovute ad errore progettuale. La garanzia dovrà prevedere un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati (con il limite di un milione di euro), per lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., IVA esclusa, e per un massimale non inferiore al 20% dell'importo dei lavori progettati, (con il limite di 2,5 milioni di euro), per lavori di importo pari o superiore alla stessa soglia, I.V.A. esclusa. La mancata presentazione della polizza di garanzia da parte dell'incaricato, esonera il Comune dal pagamento della parcella professionale.

Il progettista si obbliga a riprogettare i lavori a proprie cure e spese senza oneri o costi di sorta a carico della Stazione Appaltante, nei casi di cui all'art. 106, commi 2 , 9 e 10, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. La nuova progettazione dovrà avvenire nei termini di cui all'art. 6, ridotti proporzionalmente all'importo dei lavori residui.

Articolo 13 - Facoltà di revoca e clausola risolutiva espressa

L'Amministrazione Comunale, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del Codice Civile, ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi:

1) Ritardo nella consegna degli elaborati progettuali superiore a 30 giorni dal termine previsto al precedente art. 6;

2) Accertamento di una evidente incapacità professionale e/o organizzativa nella redazione ed ideazione del progetto e/o della conduzione dell'incarico di direzione lavori;

3) Qualora l'incaricato non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'incarico professionale oggetto d'affidamento;

Articolo 14 - Controversie

Si conviene che le eventuali controversie riguardanti l'applicazione della presente Convenzione verranno esaminate con spirito di amichevole composizione.

Qualora non fosse possibile raggiungere un accordo sugli eventuali punti di discussione, si conviene sin d'ora di demandare la risoluzione a tre arbitri rituali amichevoli compositori di cui due scelti dalle parti autonomamente ed il terzo nominato in maniera congiunta oppure, in mancanza d'intesa, dal Presidente del Tribunale di Tivoli.

Il collegio arbitrale giudicherà secondo diritto. La presente clausola compromissoria, immediatamente operativa, non suscettibile di declinatoria, comporta l'applicazione delle norme dettate in tema di arbitrato dal Codice di Procedura Civile.

Le spese per la costituzione ed il funzionamento del collegio arbitrale sono anticipate dalla parte che ne richiede l'intervento e graveranno sulla parte soccombente.

Articolo 15 - Riferimento alle modalità di compenso professionale per ingegneri ed architetti

Per quanto non espressamente stabilito sotto il profilo del compenso professionale dalla

presente convenzione, si fa riferimento al DECRETO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 17

giugno 2016 a titolo titolo “*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al*

livello qualitativo delle prestazioni di progettazione” adottato ai sensi dell'art. 24,

comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016).

Eventuali prestazioni aggiuntive e/o modificative saranno assoggettate allo stesso ribasso

offerto in sede di gara (o di offerta).

Articolo 16 - Richiamo alle norme generali

Per quanto altro non espressamente stabilito con la presente convenzione, si fa

riferimento alla normativa, sia nazionale sia regionale, vigente in materia.

Articolo 17 – Contratto in Forma elettronica

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato

conformemente a quanto disposto dall'art.32, comma 14, del D.Lgs.n. 50/2016, in

modalità elettronica con il programma “Open Office Office”; le parti lo sottoscrivono con

modalità di firma digitale, ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera s) del D.Lgs. 7 marzo 2005

n.82, valida alla data odierna.

Per il COMUNE

l'INCARICATO

.....

.....